

<b>ARPAE</b>  <b>Struttura</b> <b>IdroMeteoClima</b>	<b>CAPITOLATO TECNICO</b>  <b>Servizio di derattizzazione, disinfezione,</b>  <b>disinfestazione contro formiche, vespe e ofidi</b>	<b>All. A</b>
		<b>RdO</b> <b>n.</b>

## 1 - Oggetto del servizio

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei servizi di derattizzazione, disinfestazione e sanificazione da effettuarsi nelle seguenti sedi di ARPAE Struttura IdroMeteoClima:

- Base meteorologica "G.Fea" via Idice Abbandonato n.20/22, San Pietro Capofiume – Molinella ( Bo): referente Sacchetti Valeria e\_mail [vsacchetti@arpae.it](mailto:vsacchetti@arpae.it) - cell. 349 0575095;
- Stazione radar di Gattatico sita in via F.lli Cervi n.9, Gattatico (RE): referente Pastore Fedele e\_mail [fpastore@arpae.it](mailto:fpastore@arpae.it) - cell.335 7712863;

**Periodo di esecuzione:** 12 mesi dalla data di stipula del contratto

### Valore della fornitura

Importo complessivo massimo del servizio (Iva esclusa) euro 4.000,00; Oneri per la sicurezza: Euro 0,00

### ATTIVITA' PREVISTE:

Le attività oggetto del presente Capitolato consistono nella:

- 1) disinfestazione preventiva e di emergenza nonché monitoraggio contro l'ingresso e la proliferazione di roditori quali topi e ratti - Mus musculus, Rattus rattus, Rattus norvegicus - ed altre specie;
- 2) disinfestazione preventiva e di emergenza contro la presenza di imenotteri quali vespe, formiche - Vespa cabro, Vespula germanica;
- 3) trattamenti preventivi e di emergenza con repellente naturale e dissuasori per allontanare dagli ambienti frequentati dall'uomo gli ofidi.

I trattamenti dovranno essere effettuati con materiali, mezzi e personale della Ditta appaltatrice e finalizzati a realizzare:

- 1) i cicli di intervento preventivi richiesti secondo le indicazioni e modalità descritte nel presente Capitolato Tecnico e presentati in sede di offerta nel Piano Operativo;
- 2) i cicli di intervento d'urgenza e emergenza offerti dalla Ditta appaltatrice in aumento agli interventi preventivi, su richiesta del RUP;

La derattizzazione, disinfestazione preventiva di cui al punto 1) del presente articolo dovrà essere progettata dalla Ditta appaltatrice con un Piano Operativo di interventi mirato a contenere nel numero e nella gravità il verificarsi di situazioni di emergenza.

Rientrano nell'oggetto del presente disciplinare, per quanto riguarda gli interventi di derattizzazione e disinfestazione anche le attività di recupero delle carogne e, al termine degli interventi, dei materiali utilizzati.

## **2 – Monitoraggio**

In base ai cicli di intervento, al numero dei trattamenti effettuati e alle relative garanzie descritte nel Piano Operativo contro topi, ratti formiche, vespe e ofidi deve essere svolto il monitoraggio costante con lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfestazione e della derattizzazione e ripetere il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione.

Gli interventi dovranno essere costantemente monitorati per evitare inutile spargimento nell'ambiente di sostanze chimiche eccedenti il necessario, per mantenere sotto controllo l'andamento della derattizzazione e disinfestazione, per accertare le cause della presenza di topi, ratti, formiche, vespe e ofidi ed infine per programmare il corretto utilizzo dei rodenticidi e disinfestanti, repellenti.

Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati al fine eventualmente di alternare i formulati.

## **3 - Punti da sottoporre a derattizzazione, disinfezione e disinfestazione e periodicità degli interventi**

**3.a** I luoghi da sottoporre a derattizzazione con cicli di trattamento bimestrale sono:

- nella Base meteorologica G.Fea di San Pietro Capofiume: tutti i locali degli edifici dell'area recintata (civ. 20/22, ex pollaio, torre radar) capannone grande in campo strumentazione e container autosonda incluso colonnina gas elio (vedi planimetrie);
- nella Stazione radar di Gattatico: i locali della stazione e la torre radar.

**3.b** I luoghi da sottoporre a disinfestazione vespe, n.3 cicli di trattamento da effettuarsi tra maggio e ottobre su richiesta del referente, sono:

- nella Base meteorologica G.Fea di San Pietro Capofiume: all'esterno occorrerà prestare particolare attenzione agli edifici dell'area recintata, porte, finestre, grondaie ecc., la strumentazione in campo, i numerosi containers presenti in campo incluso quello contenente il sistema autosonda, tutte le colonnine elettriche distribuite nel campo e il

capannone grande. In casi eccezionali potrebbe essere necessario intervenire con urgenza, per salvaguardare l'incolumità dei tecnici che svolgono manutenzioni sulla strumentazione presente nella Base "G. Fea", con trattamenti supplementari, e pertanto si richiede la quotazione del singolo intervento.

**3.c** I luoghi da sottoporre a disinfestazione formiche, con cicli di trattamento bimestrale, sono:

- nella Stazione radar di Gattatico, Via F.lli Cervi n.9, l'intera area perimetrale, esterna e interna, dell'edificio della stazione e la torre radar.

**3.d** I luoghi da sottoporre a spargimento di repellente naturale e installazione di dissuasori per l'allontanamento degli ofidi con un ciclo da effettuarsi tra ottobre e novembre, sono:

- nella Base meteorologica G.Fea di San Pietro Capofiume: lungo l'area perimetrale, esterna ed interna, di tutti gli edifici dell'area recintata, prestando particolare attenzione e cura all'edificio civ. 22;
- nella Stazione radar di Gattatico: lungo l'intera area perimetrale, esterna e interna, dell'edificio della stazione e la torre radar.

#### **Tabella interventi**

<b>Tipi di interventi richiesti</b>	<b>Num. Interventi</b>	<b>Periodicità o periodo interventi</b>
<b>Derattizzazione presso la base G.Fea di San Pietro Capofiume:tutti gli edifici dell'area recintata, in area campo il container autosonda e colonnina gas e capannone grande</b>	<b>6</b>	<b>bimestrale</b>
<b>Derattizzazioni presso la stazione radar di Gattatico, locali strumentazione e ufficio, torre radar</b>	<b>6</b>	<b>Bimestrale</b>
<b>Trattamenti contro le formiche su tutta l'area perimetrale, interno ed esterno, degli edifici della stazione radar di Gattatico RE</b>	<b>6</b>	<b>Bimestrale</b>
<b>Trattamenti vespe su tutti gli edifici area recintata, in area campo su tutta la strumentazione presente</b>	<b>3</b>	<b>maggio-ottobre</b>

<b>e su tutti i containers, colonnine elettriche e capannone San Pietro Capofiume.</b>		
<b>Trattamenti repellenti naturali e dissuasori per ofidi (biacchi) area perimetrale, interna ed esterna, di tutti gli edifici dell'area recintata di San Pietro Capofiume</b>	<b>1</b>	<b>ottobre-novembre</b>
<b>Trattamenti repellenti naturali e dissuasori per ofidi (biacchi) area perimetrale, interna ed esterna edificio stazione di Gattatico RE</b>	<b>1</b>	<b>ottobre-novembre</b>

#### **4 - Materiali e prodotti da utilizzare**

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

I manufatti d'erogazione di esche topicida, repellenti, dissuasori ecc., devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia.

Nel Piano Operativo dovrà essere indicato il tipo di erogatore d'esca che la Ditta intende utilizzare.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori, comunque in un numero non inferiore a quello prefissato per ciascuna tipologia d'intervento previsto dal Piano Operativo;
2. la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
3. per motivi di sicurezza ambientale o in casi particolari potranno essere richiesti dal RUP cambiamenti dei formulati usati o l'uso di altri specifici formulati senza che questo comporti modificazione del corrispettivo;
4. per tutti gli insetti occasionali (vespe, formiche ecc.) , i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti;
5. il prodotto repellente da utilizzare, dovrà essere naturale su base vegetale che sfrutta l'emissione di odori sgradevoli, in tal modo si sfrutterà il loro sviluppato senso dell'olfatto,

favorendo l'allontanamento dall'ambiente occupato dall'uomo. Il prodotto non dovrà interferire su alcun tipo di coltura e non inquinare le falde acquifere.

## **Derattizzazione**

I prodotti utilizzati per la derattizzazione devono essere anticoagulanti a bassa tossicità e registrati dal Ministero della Sanità. In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

Dovranno essere utilizzati erogatori ad esca protetta aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

- 1) durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
- 2) le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
- 3) la Ditta appaltatrice dovrà accordarsi con il referente di sede, con un anticipo di almeno due giorni lavorativi, il ciclo di intervento;
- 4) dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

## **5 - Referenti**

Tutte le attività oggetto del presente capitolato dovranno essere eseguite previo accordi con i referenti delle singole basi:

- Valeria Sacchetti cell. 349-0575095 – e\_mail [vsacchetti@arpae.it](mailto:vsacchetti@arpae.it) referente per la Base “G. Fea” di San Pietro Capofiume;
- Fedele Pastore cell. 335-7712863 - e\_mail: [fpastore@arpae.it](mailto:fpastore@arpae.it) referente per la stazione radar di Gattatico (RE)